

"Santa Maria Immacolata" Avvisi e notizie dalla



Parrocchia di Loreggiola

Domenica 13 agosto – XIX del tempo ordinario

La Parola

Lectures: 1Re 19,9.11-13; Salmo 84; Romani 9,1-5; Matteo 14,22-33

Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!»...



Nella bufera Dio stende la sua mano verso di noi

Riflessione di Padre Ermes Ronchi - Avvenire del 1° agosto 2023

Lago di Galilea, il paesaggio che Gesù più amava, l'ambiente che a **Pietro era più familiare**. Mi piace questo pescatore che mi assomiglia, uomo d'acque e di roccia. Mi piace per questo **suo umanissimo pendolo tra fede grande, bambina e un po' folle**, che lo spinge fuori dalla barca, e quella fede corta e contratta che lo fa affondare; per la capacità di sognare che fa germogliare miracoli, e l'improvvisa paura che lo fa affondare. Uomo di fede piccola, perché hai dubitato? Pietro fa passi di miracolo sul lago, dentro la bufera, e nel pieno del prodigio la sua fede va in crisi: **"Signore**

affondo!". Il miracolo non produce fede. Non servono miracoli per andare verso Gesù.

Vedendo che il vento era forte, s'impaurì: il vento non lo puoi vedere, ma Pietro adesso ha occhi non più per Gesù, ma solo per le onde, la bufera, il caos. **"Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni"** (Giovanni XXIII).

Pietro invece chiede consiglio alla paura e affonda. Nel pieno del miracolo dubita, mentre è preda del dubbio crede: **"Signore, salvami!"**.

Dio salva, questa è la fede. Che se ne fa Pietro del catechismo mentre affonda? Radice inalienabile della fede è un grido che ci rimane in cuore:

Signore ho bisogno, salvami. Niente lo cancella, neppure nell'uomo più perduto o distratto, neppure nel non credente. Viene il momento dell'affondamento, della paura, viene per tutti. **Il primo gradino della fede è un grido.** O anche il gemito di un dolore senza parole: ho bisogno!

Abbiamo tutti provato un principio di discesa nelle acque della disperazione, un fallimento nei rapporti umani, una malattia grave, e forse proprio lì abbiamo trovato la forza di gridare a Lui, senza nessun merito, il coraggio di fidarci e di affidarci. **E Lui ha allungato ancora un po' quella mano che non ha mai cessato di tenderci.** E ci siamo aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante volte siamo stati tirati fuori! Perché i miracoli ci sono, sono perfino troppi, solo che non bastano mai alla fede piccola. Ed è per questo, perché non convertono nessuno che "Dio compie i miracoli a malincuore" (Giovanni della Croce). Perché io sono prete e credente?

Perché ho affrontato le mie tempeste e non sono scappato; ho guardato negli occhi le onde e il vento e la paura e ho gridato. E le mie ferite, le ferite che mi sono anche inferto da solo, Dio le ha attraversate con una carezza. E mi ha detto: ci sono qua io, non temere. **Proprio là il Signore ci raggiunge, al centro della nostra fede piccola.** Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci ma stende la mano per afferrarci. E allora la bufera diventa carezza, il grido nella tempesta diventa abbraccio tra l'uomo e il suo Dio.

Le nostre comunità

• **Avvicendamento nelle nostre suore.**

La Madre generale delle nostre suore ha disposto un avvicendamento.

Suor Nazarena viene trasferita a Chivasso presso un'altra scuola dell'infanzia. Siamo in attesa di sapere da chi verrà sostituita.

Un grazie di cuore a Suor Nazarena per il servizio prezioso svolto con i nostri bambini. Le auguriamo ogni bene e che continui a trasmettere con gioia l'amore di Dio per ogni bambino che incontra.
Suor Nazarena lascerà la nostra comunità il 16 agosto.

- **Festa dell'Assunta.**

Martedì 15 agosto, la Santa Messa è con l'orario festivo: ore 9.30.

Lunedì 14 agosto alle ore 19.00 ci sarà la Santa Messa prefestiva.

- **Anguriata promossa da Avis e Aido**

Lunedì 14 agosto, alle ore 16.30, sotto il capannone sul sagrato della Chiesa di Loreggia, ci sarà un'anguriata promossa dall'Avis e dall'Aido. Coinvolge i ragazzi e loro famiglie che sono ospitati nelle strutture del "Graticolato" e i partecipanti alla società sportiva "La Spea" di Padova.

- **Festa di San Rocco a Loreggia**

Mercoledì 16 agosto, anche quest'anno a Loreggia si festeggia il Santo Patrono.

Le celebrazioni delle Sante Messe sono alle ore 8.00 e alle ore 10.30.

Nella Santa Messa delle ore 10.30 ci sarà la presenza di alcuni preti originari di Loreggia e altri che hanno svolto il loro servizio nella comunità.

Alle ore 11.30 ci sarà la tradizionale benedizione degli automezzi.

- **Campane suonate a corda il giorno di San Rocco**

Mercoledì 16 agosto, San Rocco, alle ore 10.00 a Loreggia, suoneranno a corda le campane.

Ci sarà anche la nuova squadra campanaria di Loreggia che suonerà per l'inizio e la fine della Santa Messa delle ore 10.30.

Alla sera alle ore 21.15, concerto campanario sempre a corda.

- **Il parroco è in vacanza**

Da giovedì 17 agosto a venerdì 25 agosto il parroco don Antonio è assente poiché in vacanza assieme ad altri preti suoi amici.

Per eventuali necessità fare riferimento In canonica. Ci sarà sempre una presenza.

Il numero di telefono è 049 5790369.

- **Raccolta ferro vecchio il 9 settembre**

Come ogni anno si organizza la raccolta del ferro vecchio il cui ricavato va alla parrocchia per le varie iniziative. Sarà sabato 9 settembre al pomeriggio. Grazie a coloro che la stanno organizzando e coloro che si renderanno disponibili con i loro mezzi.

Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sante Messe dal 12 al 20 agosto 2023

Sabato 12 agosto

- **19.00** – Rossi Attilio e Bagarello Rita; Mazzocca Livio, Regina, Ceccon Romano e Antonietta (Anniv.); Zambello Francesco e Teresa; Pozzolo Carlo, Giuseppe e defunti famiglia Milani; per la famiglia Mongentale e Tonin Ida.

Domenica 13 agosto – XIX del tempo ordinario

- **9.30** – Mason Amarilis e Maria; per gli ammalati e sacerdoti defunti della parrocchia.

Lunedì 14 agosto – San Massimiliano Maria Kolbe

- **19.00** – Mason Riccardo e Moira (anniv.).

Martedì 15 agosto – Assunzione della B.V. Maria

- **9.30** – Cherubin Angelo, Prevedello Assunta e Favaro Luigi; Pallaro Nicola; Tonin Tarcisio, Giovannina e Regina; Bano Emilia in Cagnin; per la famiglia di Fior e Mariotto vivi e defunti.

Mercoledì 16 agosto – San Rocco

- **8.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Giovedì 17 agosto

- **8.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.

Venerdì 18 agosto

- **8.30** – Secondo le intenzioni dell'offerente.
- **20.45** – Recita del **Santo Rosario**, (ex mulino).

Sabato 19 agosto

- **19.00** – Suor Anita Zambello (anniv.) e Dal Corso Marco; Pozzolo Carlo, Giuseppe e defunti Milani; Bano Giuseppe e familiari vivi e defunti; defunti della famiglia Mongentale e Tonin Ida.

Domenica 20 agosto – XX del tempo ordinario

- **9.30** – Bragagnolo Benvenuta, Demo Benvenuto e familiari vivi e defunti; fra Claudio Giacobbi e familiari defunti; il piccolo Nicola Giacometti, Maria, Luigi e Alberto; Cattapan Irma; Fortunati Teresa e Tonin Luciano; per la famiglia Fior e Mariotto vivi e defunti.

Pulizia Chiesa: in questa settimana le pulizie sono affidate al gruppo n. 2

Buona Domenica!

Seguici su parrocchialoreggialoreggiola.it e sui social

